

SOCIOSANITARIA SONNINESE S.R.L.

Sede in PIAZZA GARIBALDI SNC - 04010 SONNINO (LT) Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.

Nota Integrativa al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.696.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Ricavi Netti	1.808.649	1.702.258
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	100.710	87.536
Reddito operativo (Ebit)	77.282	66.332
Utile (perdita) d'esercizio	2.696	4.562
Attività fisse	340.160	344.166
Patrimonio netto complessivo	19.451	(44.936)
Posizione finanziaria netta	(455.201)	(451.870)

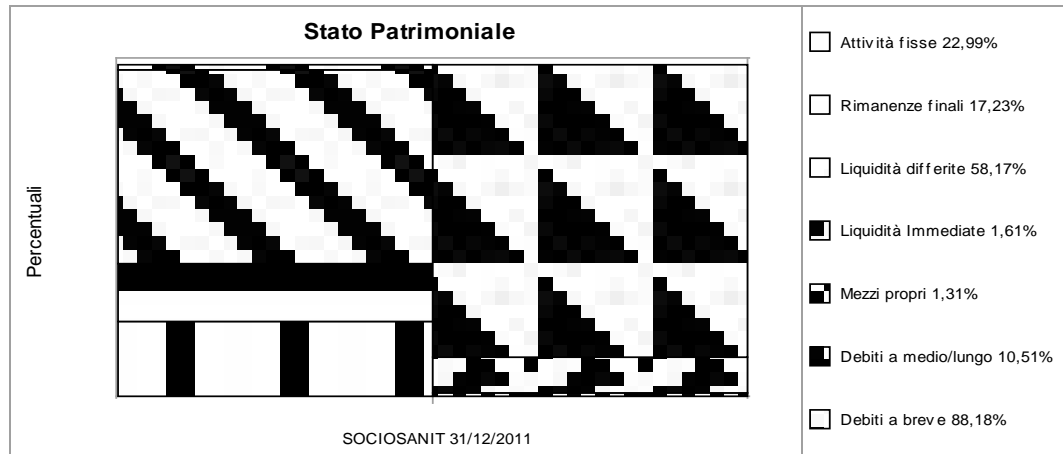
Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
Attività disponibili	1.139.413	854.646
- Liquidità immediate	23.815	6.122
- Liquidità differite	860.710	684.830
- Rimanenze finali	254.888	163.694
Attività fisse	340.160	344.166
- Immobilizzazioni immateriali	11.349	11.226
- Immobilizzazioni materiali	321.918	326.081
- Immobilizzazioni finanziarie	6.893	6.859

Capitale investito	1.479.573	1.198.812
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
Debiti a breve	1.304.660	1.038.870
Debiti a medio/lungo	155.462	204.878
Mezzi propri	19.451	(44.936)
Fonti del capitale investito	1.479.573	1.198.812

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 23,42 % pari a Euro 280.761 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del (1,16) % pari a Euro(4.006)
 Il patrimonio netto ha subito una variazione del (143,29) % pari a Euro 64.387.
 La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2011		31/12/2010		Valore	%
	Valore	%	Valore	%		
Ricavi netti	1.808.649	100	1.702.258	100		
Costi esterni	1.146.721	63,40	1.066.376	62,64		

Valore aggiunto	661.928	36,60	635.882	37,36
Costo lavoro	561.218	31,03	548.346	32,21
Margine operativo lordo	100.710	5,57	87.536	5,14
Ammortamenti	23.428	1,30	21.204	1,25
Reddito operativo della gestione tipica	77.282	4,27	66.332	3,90
Proventi diversi				
Reddito operativo	77.282	4,27	66.332	3,90
Proventi finanziari	64		48	
Oneri finanziari	39.023	2,16	29.633	1,74
Reddito di competenza	38.323	2,12	36.747	2,16
Proventi straordinari e rivalutazioni	5.606	0,31	2.160	0,13
Oneri straordinari e svalutazioni	3.309	0,18	525	0,03
Reddito ante imposte	40.620	2,25	38.382	2,25
Imposte	37.924	2,10	33.820	1,99
Reddito (perdita) netta	2.696	0,15	4.562	0,27

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 20%

Anche per l'anno 2011 prudenzialmente sono stati calcolati gli ammortamenti ridotti sui beni materiali in quanto le commesse non partecipano tutto l'anno al ciclo produttivo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.893	6.859	34

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.549			1.549
Arrotondamento				
	1.549			1.549

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	5.310		(34)	5.344
Arrotondamento				
	5.310		(34)	5.344

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
254.888	163.694	91.194

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
852.750	679.349	173.401

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	839.053			839.053
Verso imprese controllate	End			
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	13.527	1		13.528
Per imposte anticipate				
Verso altri	171			171
Arrotondamento	(1)	(1)		(2)
	852.750			852.750

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	839.053				171	839.224
Totale	839.053				171	839.224

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
23.815	6.122	17.693

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	11	2.383
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	23.804	3.738
Arrotondamento		1
	23.815	6.122

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.960	5.481	2.479

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
19.451	(44.936)	64.387

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	10.000			10.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	213			213
Riserve statutarie	1.544			1.544
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite			(61.692)	61.692
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui
all'art. 2 legge n.168/1992
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.
124/1993
Riserva non distribuibile ex art. 2426
Riserva per conversione EURO
Conto personalizzabile
Conto personalizzabile
Conto personalizzabile
Altre

Arrotondamento	End			
Utili (perdite) portati a nuovo	(61.256)		(4.562)	(56.694)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.562	2.696	4.562	2.696
	(44.936)	2.696	(61.691)	19.451

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
60.377	46.272	14.105

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	46.272	23.004	8.899	60.377

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.388.464	1.191.756	196.708

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	389.275	95.085		484.360
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	709.494			709.494
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				

Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	139.825		139.825
Debiti verso istituti di previdenza	18.682		18.682
Altri debiti	36.103		36.103
Arrotondamento			
	1.293.379	95.085	1.388.464

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 9.887,00.
Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 28.037,00.
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	709.494				36.103	745.597
Totale	709.494				36.103	745.597

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.281	5.720	5.561

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.808.649	1.702.258	106.391

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.808.649	1.702.258	106.391
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
	1.808.649	1.702.258	106.391

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(38.959)	(29.585)	(9.374)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	39	34	5
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	25	14	11
(Interessi e altri oneri finanziari)	(39.023)	(29.633)	(9.390)
Utili (perdite) su cambi			
	(38.959)	(29.585)	(9.374)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	37.924	33.820	4.104
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	37.924	33.820	4.104
IRES	9.887	28.590	(18.703)
IRAP	28.037	5.230	22.807
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	37.924	33.820	4.104

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	40.620	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	11.171
Variazioni in aumento Ires:	41.480,00	
Variazioni in diminuzione Ires :	9.887,00	
Imponibile fiscale	35.953	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	9.887	

